

MUSICOTERAPIA : Un impulso creativo - espressivo



La musica ha sempre avuto una forte influenza sul comportamento.

Ci offre un potente mezzo per esprimere emozioni, pensieri ed esperienze. Diversi studi hanno evidenziato come ascoltare e produrre musica abbia un effetto positivo sul cervello, influenzando sui cambiamenti nei modelli di comportamento. La musica fornisce un senso di percezione e di ritmo del movimento, creando “curve di eccitazione” musicali, chiamando il disabile a rispondere alla musica con le proprie azioni. Il disabile impara a sentire e comprendere tempo e spazio, qualità e quantità e la relazione causa-effetto impartita in un ambiente di fiducia, in un’atmosfera senza costrizioni, la musica pertanto può produrre:

- La stimolazione di una varietà di esperienze musicali: composizione del suono, stato d’animo, andatura, intensità, stile musicale.
- L’opportunità di divertirsi facendo musica spontaneamente.

- L'esperienza di movimento e di utilizzo di strumenti musicali che possono favorire la conoscenza del corpo e un uso più intenzionale delle mani.
- Rilassamento indotto dalla musica (che facilita libertà di movimento e di espressione).
- Opportunità di comunicazione e di espressione di se stessi.
- Stimolazione di un eloquente contatto visivo.
- Motivazione nell'allungare il periodo di attenzione e concentrazione.
- Una base per incrementare il ricordo e la memoria.
- Uno stimolo a diminuire il tempo della "risposta ritardata".
- La facilitazione delle capacità di presa e afferramento.
- Miglioramento della propria immagine e dell'autostima.
- Impulso per lo sviluppo senso-motorio.
- Ambienti favorevoli alla crescita sociale ed emotiva.
- Un miglioramento della vocalizzazione.

“La musicoterapia è l'arte di armonizzare i silenzi per consentire la comunicazione”

R.O. Benenzon